



Comune di
Milano

INCARICO DIRIGENZIALE

OGGETTO

Conferimento all'avv. Antonello Mandarano dell'incarico di Avvocato Capo del Comune di Milano e di Direttore della Direzione Avvocatura.





Il Sindaco

- Visti gli artt. 50, comma 10, 107, 109 e 111 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- visti gli artt. 4, 17, 19 e 27 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;
- visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi all'area della Dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali (ora Funzioni Locali), stipulati in Roma il 10 aprile 1996, il 23 dicembre 1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999), il 12 febbraio 2002 (biennio 2000-2001), il 22 febbraio 2006 (quadriennio normativo 2002 - 2005 e biennio economico 2002 - 2003), il 14 maggio 2007 (biennio economico 2004 - 2005), il 22 febbraio 2010 (quadriennio normativo 2006 - 2009 e biennio economico 2006 - 2007) ed il 17 dicembre 2020 (triennio normativo ed economico 2016 - 2018);
- visto il Contratto Integrativo Aziendale del Personale Dirigente del Comune di Milano, stipulato in Milano il 21 dicembre 2021;
- premesso che
 - ✓ a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, in data 6 ottobre 2021, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 90 del 21 ottobre 2021, ha approvato le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel prossimo quinquennio del nuovo mandato amministrativo;
 - ✓ in tale contesto, al fine di individuare l'assetto organizzativo - direzionale più funzionale all'attuazione delle linee programmatiche approvate, sono state da subito effettuate alcune valutazioni in ordine all'assetto gestionale di vertice dell'Ente, anche in considerazione della continuità di governo dell'Amministrazione;
 - ✓ il Direttore Generale ha, pertanto, finalizzato il lavoro di analisi e di approfondimento, avviato negli ultimi mesi, con il supporto della Direzione Organizzazione e Risorse Umane, in vista dell'adeguamento della macrostruttura dell'Ente, anche in coerenza con il mutato riparto delle deleghe assessorili e con le linee programmatiche approvate;
 - ✓ in esito a tale percorso la Giunta Comunale, con deliberazione n. 1647 del 23 dicembre 2021, ha approvato il nuovo assetto ordinamentale e organizzativo dell'Ente, con conseguente adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed approvazione della nuova macro-struttura organizzativa comunale;
 - ✓ con la medesima deliberazione n. 1647 del 23 dicembre 2021, in considerazione degli impatti organizzativi e gestionali derivanti dalla completa messa a regime delle revisioni approvate, è stata disposta la decorrenza del nuovo assetto ordinamentale ed organizzativo dell'Ente a far data dal 6 febbraio 2022, termine di scadenza degli incarichi dirigenziali vigenti, in virtù della previsione del rinnovato art. 42, comma 11, del predetto Regolamento;
- dato atto che
 - ✓ con la richiamata deliberazione n. 1647 del 23 dicembre 2021 è stata demandata al Direttore Generale l'adozione di tutti i provvedimenti organizzativi di attuazione del

citato provvedimento deliberativo, in considerazione della portata del complessivo riassetto organizzativo-gestionale;

- ✓ sono attualmente in fase ridefinizione le articolazioni organizzative di dettaglio delle diverse Direzioni dell'Ente, come risultanti dalla rappresentazione dell'organigramma della macrostruttura comunale di cui alla Tabella 1 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dalle relative funzioni di cui alla Tabella 2;
- ✓ al fine di garantire, a decorrere al 6 febbraio 2022, la contestuale messa a regime sia della nuova struttura organizzativa sia del complessivo nuovo assetto delle responsabilità, si rende necessario, anche ai fini dell'approvazione da parte del Direttore Generale degli organigrammi delle riconfigurate Direzioni dell'Ente, conferire, sin da subito, gli incarichi di responsabilità delle Direzioni apicali;

➤ rilevato che

- ✓ tra le Direzioni apicali che compongono l'assetto macrostrutturale dell'Ente, come approvato con la richiamata deliberazione n. 1647 del 23 dicembre 2021, vi è la Direzione Avvocatura;
- ✓ l'art. 9 del citato Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi disciplina, tra l'altro, l'organizzazione e le funzioni facenti capo all'Avvocatura e prevede, in particolare, che *"l'Avvocatura, quale ufficio dotato di autonomia ed indipendenza nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, è articolata in Aree organizzate per gruppi omogenei di materie, diretti da avvocati cassazionisti con qualifica dirigenziale. La direzione dell'Avvocatura è affidata all'Avvocato Capo, che è nominato dal Sindaco, sentito il Direttore Generale, tra gli avvocati cassazionisti dirigenti dell'Avvocatura [...]"*;

- ritenuto, conseguentemente, necessario individuare un dirigente cui assegnare l'incarico di Avvocato Capo del Comune di Milano e di Direttore della Direzione Avvocatura, a decorrere dal 6 febbraio 2022 e per la durata di tre anni, in coerenza con quanto disposto dall'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, così come recepito dal rinnovato art. 42, comma 10, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1118 del 17 aprile 1998 e successivi aggiornamenti, e richiamate integralmente le competenze assegnate alla Direzione Avvocatura, come definite dalla deliberazione n. 1647 del 23 dicembre 2021;
- tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare nell'ambito della predetta struttura organizzativa, così come individuati nei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
- considerata la natura fiduciaria dell'incarico da conferire;
- valutati i *curricula* dei dirigenti attualmente in servizio presso l'Amministrazione Comunale e ritenuto di attribuire l'incarico di Avvocato Capo del Comune di Milano e di Direttore della Direzione Avvocatura all'avv. Antonello Mandarano:

- per la formazione culturale, la rilevante e qualificata competenza maturata nello svolgimento, con professionalità, perizia e autorevolezza, dell'attività di avvocato a tutela degli interessi della pubblica amministrazione, acquisendo elevato

apprezzamento sia all'interno sia all'esterno dell'Amministrazione e, in particolare, nell'ambiente forense;

- OMISSIS;
 - OMISSIS;
 - OMISSIS;
 - per la conseguente idoneità a coordinare e gestire le attività e i progetti facenti capo al ruolo di Avvocato Capo, nonché alla Direzione Advocatura;
- rilevato che l'avv. Antonello Mandarano ricopre attualmente l'incarico di Avvocato Capo e di Direttore della Direzione Advocatura, posizione classificata e pesata, analogamente a tutte le posizioni di responsabilità apicale, nella fascia n. 1 delle tabelle delle posizioni dirigenziali dell'Ente, e che tale incarico scade il 5 febbraio 2022;
- viste le previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Milano e rilevato che le funzioni proprie della Direzione Advocatura non afferiscono ad ambiti gestionali ma ad ambiti professionali altamente specialistici, rispetto ai quali è già stata peraltro operata, nel corso del 2021, una variazione negli assetti delle responsabilità, a seguito del pensionamento di diversi dirigenti avvocati;
- ritenuto, conseguentemente di confermare, sentito il Segretario Generale quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, all'avv. Antonello Mandarano l'incarico di Avvocato Capo e di Direttore della Direzione Advocatura;



- viste le deliberazioni di Giunta Comunale n. 2302 del 29 dicembre 2016, n. 539 del 31 marzo 2017 e n. 192 del 7 febbraio 2020, con le quali è stata approvata la *“Metodologia per la pesatura delle posizioni dirigenziali nell’ambito della Struttura organizzativa del Comune di Milano”*;
- dato atto che, in attuazione delle suddette deliberazioni di Giunta Comunale, il Direttore Generale, con determinazioni n. 28 del 12 aprile 2017, n. 79 del 4 agosto 2017, n. 17 del 1° febbraio 2018, n. 60 del 4 maggio 2018, n. 133 del 31 luglio 2018, n. 208 del 5 novembre 2018, n.3 dell’11 gennaio 2019, n. 921 del 12 giugno 2019, n. 2480 del 2 aprile 2020, n. 4441 del 30 giugno 2020, n. 4942 del 20 luglio 2020, n. 11119 del 30 dicembre 2020, n. 4060 del 1° giugno 2021 e, da ultimo, n. 5616 del 15 luglio 2021 ha approvato la classificazione e pesatura delle posizioni dirigenziali istituite ed individuate nell’ambito dell’assetto ordinamentale dell’Ente, da cui risulta che la posizione di responsabilità della Direzione Avvocatura è classificata e pesata, analogamente a tutte le Direzioni apicali, nella fascia n. 1 delle tabelle delle posizioni dirigenziali dell’Ente;
- considerato che il Direttore Generale procede, con propria determinazione in occasione di ogni intervento di revisione organizzativo-gestionale ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 2302 del 29 dicembre 2016, n. 539 del 31 marzo 2017 e n. 192 del 7 febbraio 2020, alla riclassificazione e pesatura delle posizioni dirigenziali istituite ed individuate nell’ambito dell’assetto ordinamentale dell’Ente, con aggiornamento ed integrazione del *Sistema delle Posizioni Dirigenziali dell’Ente*, e ritenuto di riconoscere all’avv. Antonello Mandarano, nelle more di tale aggiornamento, il trattamento economico corrispondente alla fascia retributiva n. 1 delle citate tabelle;
- viste, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 2096 del 30 luglio 2002, di adeguamento della struttura retributiva del personale a tempo indeterminato appartenente all’area separata della dirigenza presso il Comune di Milano, in seguito all’ applicazione del CCNL sottoscritto in data 12 febbraio 2002, e la deliberazione n. 1978 del 1° agosto 2008 concernente i CCNL sottoscritti il 22.02.2006 ed il 14.05.2007, nonché i successivi CCNL sottoscritti il 22.02.2010, il 03.08.2010 ed il 17.12.2020;
- vista e richiamata l’Appendice n. 9 al Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, contenente la disciplina del nuovo *“Modello organizzativo Privacy del Comune di Milano”* ed introdotta con deliberazione di Giunta Comunale n. 914 del 25 maggio 2018, in ossequio alle previsioni del nuovo Regolamento (UE) n. 2016/679 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”* (General Data Protection Regulation – GDPR);
- data evidenza che il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Milano nel suo complesso ed al personale dirigente, in relazione e nei limiti delle competenze facenti capo alla posizione di responsabilità ricoperta, è rimesso il presidio in tema di protezione dei dati personali anche attraverso l’esercizio dei compiti descritti nella declaratoria di dettaglio di cui all’art. 3.3.3 della citata Appendice n. 9;
- dato atto che, ai sensi del nuovo art. 15, commi 1 e 2, del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, al Direttore individuato compete il ruolo di Datore di Lavoro, con riferimento al personale/uffici e spazi assegnati;
- visto l’art. 14, comma 1 quater, del D.Lgs. n. 33/2013, laddove è previsto che negli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali e nei relativi contratti devono essere riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;

- vista la proposta del Direttore Generale ed in accoglimento delle motivazioni ivi formulate;

DETERMINA

1. di conferire all'avv. Antonello Mandarano l'incarico di Avvocato Capo del Comune di Milano e la responsabilità della Direzione Avvocatura, con decorrenza dal 6 febbraio 2022 e per tre anni, fatte salve le cause di revoca dell'incarico e di cessazione del rapporto di lavoro previste dalla vigente normativa;
2. di nominare l'avv. Antonello Mandarano, *Datore di Lavoro del Comune di Milano*, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per la Direzione Avvocatura, dando atto che allo stesso spetta ogni potere e responsabilità previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dall'art. 17 "*Obblighi del datore di lavoro non delegabili*" e dall'art. 18 "*Obblighi del datore di lavoro e del dirigente*", da esercitarsi ai sensi e per gli effetti del nuovo art. 15 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
3. di dare atto che, in attuazione delle previsioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 914 del 25 maggio 2018, al personale dirigente è rimesso il presidio in tema di protezione dei dati personali anche attraverso l'esercizio dei compiti specificamente elencati all'art. 3.3.3 dell'Appendice n. 9 contenente la disciplina del cd "*Modello organizzativo Privacy del Comune di Milano*";
4. di disporre che i dirigenti attuino gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, secondo quanto dettagliato negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente;

DISPONE

che al predetto dirigente venga riconosciuto il trattamento economico corrispondente alla posizione di responsabilità assegnata (fascia n. 1), per il periodo di svolgimento dell'incarico, nelle more dell'aggiornamento della classificazione e pesatura delle posizioni dirigenziali istituite, secondo quanto sopra specificato.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
(firmato digitalmente)